



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 2, comma 1, n. 11, che, a seguito della modifica apportata dal decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, istituisce il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244” che, all’articolo 1, comma 5, dispone il trasferimento delle funzioni del Ministero dell’università e della ricerca, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, al Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 maggio 2018, recante la “Nomina dei Ministri”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.126 del 1 giugno 2018 e registrato alla Corte dei conti il 1.06.2018 reg.prev.ne n.1171, con il quale il Prof. Marco Bussetti è stato nominato Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca;

VISTA la Legge 14 novembre 2000, n.338 e s.m.i. recante disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari, in particolare l'art.1, comma 5, che stabilisce *"all'istruttoria dei progetti provvede una Commissione istituita presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nominata dal Ministro dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in modo da assicurare la rappresentanza paritetica del predetto Ministero e delle Regioni. La spesa derivante dal funzionamento della commissione è determinata, senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato, per un importo massimo non superiore all'1 per cento dei fondi di cui al comma 10, allo scopo utilizzando le risorse previste dal medesimo comma."*;

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, n.388, art. 144, comma 18, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” – legge finanziaria 2001;

VISTO il D.M. 9 maggio 2001, n. 116 e s.m.i, con il quale il Ministero ha emanato il I bando di cui alla citata L. n. 338/2000, disciplinando le procedure e le modalità per la presentazione dei progetti e per l’erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi da ammettere al cofinanziamento statale, e prevedendo, altresì, l’adozione, con proprio decreto, di un Piano triennale degli interventi da cofinanziare;

VISTO l'art. 17 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, con il quale viene affidata alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.(CDP) la gestione delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi di cui alla citata Legge n.338/2000 sulla base di una convezione tipo sottoscritta tra MIUR e CDP, approvata con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze;

VISTO il D.M. 10 dicembre 2004, n. 40 (registrato alla Corte dei conti il 12.1.2005, reg. 1, foglio 14) contenente il “Piano triennale degli interventi per alloggi e residenze universitarie, relativo al citato I Bando L. n.338/2000 (D.M. 9 maggio 2001, n.116) ;



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTA la convenzione stipulata in data 30 giugno 2005, in osservanza dell'art. 17, della richiamata Legge n.3/2003, tra il MIUR e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (approvata con D.I. MIUR/MEF del 27 settembre 2005, registrato alla Corte dei conti il 17 novembre 2005, reg. 5, foglio 367) per l'affidamento alla stessa della gestione dei fondi destinati alla realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari di cui alla L. n.338/2000;

VISTO il D.M. 22 maggio 2007, n. 42, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 2007, con il quale il Ministero, disponendo delle nuove risorse di cui agli esercizi finanziari dal 2006 al 2009 ha emanato il II bando di cui alla L. n.338/2000 stabilendo le nuove procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari da ammettere al cofinanziamento statale, e prevedendo, altresì, l'adozione, con proprio decreto, di due Piani triennali degli interventi da cofinanziare;

VISTO il I Atto aggiuntivo alla Convenzione del 30 giugno 2005 (approvato con D.I. MIUR/MEF del 16/1/2009, n.1, registrato dalla Corte dei conti il 27 aprile 2009 reg.1 foglio 310) stipulato in data 26 giugno 2008 tra MIUR e CDP S.p.A. a seguito della emanazione del II bando L. n.338/2000 ed avente ad oggetto l'attività di gestione dei nuovi fondi destinati al II Bando, come integrato con Atto integrativo MIUR/CDP del 20 settembre 2013 (approvato con D.I. MIUR/MEF del 23.12.1013 prot. n.1063, registrato alla Corte dei conti il 27 febbraio 2014, foglio 482);

VISTI il 1° Piano triennale degli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari, di cui D.M. 30 luglio 2008, n. 41 (registrato alla Corte dei conti il 7.10.2008 - reg. 5, foglio 294), ed il 2° Piano triennale degli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari, di cui a D.M. 14 novembre 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 febbraio 2009, n. 33 (registrato alla Corte dei conti il 19.01.2009, reg. 1, foglio 25), relativi al citato II Bando L. n.338/2000 (D.M. 22 maggio 2007, n. 42) ;

VISTO il D.M. 7 febbraio 2011, n.26 (registrato alla Corte dei conti il 5 aprile 2011 reg. 4, fg. 53), con il quale il Ministero, disponendo delle nuove risorse, ha emanato il III bando di cui alla L. n.338/2000 stabilendo le nuove procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per alloggi e residenze universitarie, e prevedendo, altresì, l'adozione, con proprio decreto, di un Piano triennale degli interventi da cofinanziare;

VISTO il D.M. 7 febbraio 2011, n.27 (registrato alla Corte dei conti il 5 aprile 2011, reg. 4 fg. 56), con il quale sono stati definiti gli standard minimi dimensionali e qualitativi nonché le linee guida relative ai parametri tecnici ed economici concernenti la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari di cui al citato III Bando L. n.338/2000;

VISTO il decreto direttoriale 21 marzo 2011, n.127, con il quale è stato adottato il modello informatizzato per la formulazione delle richieste di cofinanziamento per gli interventi relativi agli alloggi e residenze per studenti universitari di cui alla citato III Bando L. n.338/2000;



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTO il D.M. 7 agosto 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 28 dicembre 2012, n. 301 (registrato alla Corte dei conti il 17 ottobre 2012, reg.14, foglio 291), contenente il Piano triennale degli interventi di cui al citato III bando L. n.338/2000 (D.M. 7 febbraio 2011, n.26);

VISTO il II Atto aggiuntivo alla Convenzione del 30 giugno 2005, stipulato tra MIUR e Cassa Depositi e Prestiti in data 20 settembre 2013 (approvato con D.I. MIUR/MEF del 23/12/2013, registrato dalla Corte dei conti il 27 febbraio 2014, foglio 483), a seguito della emanazione del III bando L. n.338/2000 ed avente ad oggetto l'attività di gestione dei nuovi fondi destinati al III Bando ed al conseguente Piano triennale degli interventi ammessi al cofinanziamento;

VISTO il D.M. 28.11.2016, prot. n. 936 (registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2016 registrazione prev. n. 4619), con il quale sono stati definiti gli standard minimi dimensionali e qualitativi nonché le linee guida relative ai parametri tecnici ed economici concernenti la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari nell'ambito della presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi ai bandi di cui alla L. n. 338/2000;

VISTO il D.M. 29.11.2016 prot. n. 937 (registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2016 reg. prev. n. 4620), con il quale sono state disciplinate procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per alloggi e residenze universitarie, nonché alla relativa copertura finanziaria, relativamente al IV Bando L. n. 338/2000;

TENUTO conto dell'art. 3 del richiamato D.M. n. 937/2016, con il quale sono state fissate le tipologie degli interventi ammissibili al cofinanziamento statale;

VISTO il D.D. 11.01.2017, n. 26, con il quale è stato adottato il modello informatizzato per la formulazione delle richieste di cofinanziamento per gli interventi relativi agli alloggi e residenze per studenti universitari di cui al citato IV Bando L. n. 338/2000;

VISTO il D.M. 12 dicembre 2018 n.852 (registrato alla Corte dei conti il 18 gennaio 2019, reg.78), contenente il Piano triennale degli interventi (tipologia A2) di cui al citato IV bando L. n.338/2000 (D.M.29 novembre 2016, n.937);

VISTO il D.M. 12 dicembre 2018 n.853 (in corso di registrazione presso la Corte dei conti), contenente il Piano triennale degli interventi (tipologia A1, B, C) di cui al citato IV bando L. n.338/2000 (D.M.29 novembre 2016, n.937);

VISTO il D.M. 9 maggio 2001, n. 117, come modificato dal D.M. n.209 del 22 novembre 2002, con il quale è stata istituita la "Commissione paritetica alloggi e residenze per studenti universitari" di cui al richiamato art.1, comma 5, della L. n.338/2000 con mandato triennale, e con il quale sono stati disciplinati la composizione, i compiti, il funzionamento, nonché gli oneri per il funzionamento della Commissione stessa;



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTI i DD. MM. n. 28, 45 e 47, rispettivamente del 18 luglio, 13 ottobre e 17 ottobre 2005, relativi al rinnovo della citata Commissione paritetica per un ulteriore triennio a decorrere dalla data dell'insediamento avvenuta l'11 luglio 2002;

VISTO, in particolare, il citato D.M. 18 luglio 2005, n. 28, con riguardo agli artt. 2, 3 e 4, che definisce compiti, funzionamento ed oneri per il funzionamento della sopra richiamata Commissione paritetica;

VISTO l'art. 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n.248, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale";

VISTO il DPR 14 maggio 2007, n. 92 "Regolamento per il riordino degli Organismi operanti presso il Ministero della Università e della Ricerca a norma dell'art. 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223";

VISTO l'art. 68 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";

VISTO il D.M. 3 febbraio 2009, n. 2, con il quale è stata rinnovata, fino al 1 marzo 2012, la richiamata Commissione paritetica per un ulteriore triennio decorrere dalla data di insediamento avvenuta il 2 marzo 2009;

VISTO l'art. 6, comma 1, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, con Legge 30 luglio 2010, n. 122, in base al quale <<la partecipazione agli organi collegiali di cui all'art. 68, comma 1, del D.L. n.112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n.133/2008, è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 € a seduta giornaliera>>;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2010 "Indirizzi interpretativi in materia di riordino degli Organismi collegiali e riduzione dei costi degli apparati amministrativi";

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto al comma 2, del già citato art. 68 del D.L. n.112/2008 e di quanto puntualizzato nella citata Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2010, la richiamata Commissione paritetica ha continuato ad operare;

VISTO il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" e, in particolare, l'art. 12, comma 20;



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 504, con il quale è stata da ultimo rinnovata la Commissione, che ha operato in *prorogatio* fino al 4 settembre 2018;

VISTO il D.P.C.M. 11-2-2014 n. 98, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca” e, in particolare, l'art. 6, comma 2;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” e, in particolare lo Stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

CONSIDERATO che l'entità delle attività che graveranno sulla Commissione paritetica in argomento - che riguarderanno sia gli interventi in via di realizzazione di cui ai Piani triennali già emanati relativamente al I, al II, al III e al IV bando L. n. 338/2000, rende quanto mai opportuno che si confermi la composizione della stessa in un numero pari a 14 componenti, di cui 7 designati dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca e 7 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;

VISTA la nota prot. n. AOOUFGAB n. 23697 del 23 agosto 2018 con la quale il Capo di Gabinetto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ha richiesto alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano l'indicazione delle 7 designazioni di propria spettanza;

VISTE le 7 designazioni di propria spettanza individuate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella seduta dello scorso 20 settembre 2018, con deliberazione rep. atti n.175/CSR;

VISTA la nota prot. n.2606/P/lt del 19 ottobre 2018 con la quale la CRUI ha risposto al Gabinetto del Ministro proponendo al Signor Ministro di designare, nell'ambito dei 7 nominativi di designazione ministeriale, il professore Luigi Dei, Magnifico Rettore della Università degli Studi di Firenze;

VISTA la nota prot. n.68 del 11 ottobre 2018 con la quale il CODAU ha risposto al Gabinetto del Ministro proponendo al Signor Ministro di designare, nell'ambito dei 7 nominativi di designazione ministeriale, il dottor Alberto Scuttari, Direttore generale dell'Università degli Studi di Padova;

VISTA la nota prot. RIST/P/0000013/18 del 11 ottobre 2018 con la quale la Cassa Depositi e Prestiti ha risposto al Gabinetto del Ministro proponendo al Signor Ministro, nell'ambito dei 7 nominativi di designazione ministeriale, l'Arch. Giampiero Marchiò, Responsabile Servizio di Gestione e Partecipazioni in Fondi di CDP S.p A;

VISTE le ulteriori 4 designazioni formulate dal Signor Ministro nelle persone di: Giuseppe Catalano, Professore di prima fascia di ingegneria gestionale presso l'Università degli Studi “Sapienza” di Roma; Luigi Maffei, Professore di prima fascia di Fisica Ambientale presso l'Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”; Luca Guido, Ingegnere; Prof.ssa



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Eleanor Spaventa, Professore di prima fascia di diritto dell'Unione Europea presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano;

RAVVISATA la necessità di provvedere al rinnovo della citata Commissione paritetica, la cui attività risulta essenziale per la corretta e puntuale attuazione delle finalità perseguite dalla L. n.338/2000, dato il carattere altamente tecnico del compito ad essa affidato dalla medesima Legge non diversamente rinvenibile nell'ambito dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che è stata sancita l'intesa tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 338/2000;

DECRETA

Art. 1

Composizione della Commissione

1. La "Commissione paritetica alloggi e residenze per studenti universitari" di cui all'art.1, comma 5, della Legge 14 novembre 2000, n.338, è costituita da 14 membri, di cui 7 designati dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e 7 designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

2. Essa ha durata triennale, dalla data del presente decreto ed è così composta:

a) designazioni del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- | | |
|---------------------|---|
| - Giuseppe Catalano | Professore di prima fascia di ingegneria gestionale presso l'Università degli Studi "Sapienza" di Roma |
| - Luigi Dei | Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Firenze |
| - Luca Guido | Ingegnere |
| - Luigi Maffei | Professore di prima fascia di Fisica Ambientale presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" |
| - Giampiero Marchiò | Responsabile Servizio di Gestione e Partecipazioni in Fondi di CDP indicato da CDP |
| - Alberto Scuttari | Direttore generale dell'Università degli Studi di Padova indicato dal CODAU |
| - Eleanor Spaventa | Professore di prima fascia di diritto dell'Unione Europea presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano |

b) designazioni Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- Lydia Alessio Verni	regione Friuli Venezia Giulia
- Lorenzo Bacci	regione Toscana
- Achille Bucci	regione Marche
- Roberta Cabiati	regione Piemonte
- Stefano Ferrarese	regione Veneto
- Maria Raffaella Lamacchia	regione Puglia
- Vincenzo Lucci	regione Emilia-Romagna

3. Partecipa, altresì, alla Commissione, senza diritto di voto, il Dirigente della Direzione Generale per lo Studente, lo Sviluppo e l'Internazionalizzazione della Formazione Superiore, responsabile *pro tempore* dell'Ufficio competente per l'attuazione della L. n. 338/2000, o suo delegato.
4. Il Presidente della Commissione è nominato nella persona del prof. Luigi Dei.
5. Il vicepresidente è eletto dalla Commissione, tra i suoi membri, nella riunione di insediamento, tra i rappresentanti della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.
6. I componenti che, per qualsiasi causa, cessano prima della conclusione del mandato sono sostituiti limitatamente al periodo necessario al completamento dello stesso e nel rispetto della pariteticità dell'organo.
7. Il componente che matura 5 assenze consecutive alle sedute della Commissione (anche se giustificate) decade automaticamente dalla carica e sarà sostituito nel rispetto della pariteticità dell'organo. Parimenti, decade automaticamente dalla carica, e sarà immediatamente sostituito, il componente che nell'arco di un anno, decorrente dalla data del presente decreto, matura complessivamente 8 assenze alle sedute della Commissione (anche se giustificate). Al verificarsi di tali circostanze, il Presidente della Commissione ne dà tempestiva comunicazione al Ministero affinché provveda alla sostituzione del componente nel rispetto della pariteticità dell'organo.

Art. 2

Compiti della Commissione

1. La "Commissione paritetica alloggi e residenze per studenti universitari" provvede all'istruttoria dei progetti per la realizzazione degli interventi di edilizia residenziale per studenti universitari e delle relative richieste di cofinanziamento ai sensi dell'art.1 della Legge n.338/2000, con le modalità e le procedure previste nel Decreto di cui all'art. 1 comma 3 della stessa Legge. Essa verifica la documentazione occorrente ai fini della sottoscrizione delle convenzioni con i soggetti beneficiari del cofinanziamento - ivi compresa la corrispondenza tra il progetto a livello esecutivo, da presentare entro i termini fissati dalla normativa, con quello di livello definitivo già ammesso -, ed in caso



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

positivo, rilascia nulla osta alla stipula della convenzione da parte del MIUR; verifica il rispetto degli adempimenti previsti nella convenzione stessa ed il rispetto delle congruità economiche e temporali inerenti l'attuazione degli interventi stessi, proponendo al Ministero i provvedimenti del caso; verifica la regolarità degli stati di avanzamento lavori (SAL), ed in caso positivo rilascia nulla osta per le successive erogazioni in favore dei beneficiari del cofinanziamento; verifica la regolarità dei pagamenti effettuati relativi agli acquisti ed in caso positivo rilascia nulla osta per le successive erogazioni in favore dei beneficiari del cofinanziamento; verifica la coerenza delle perizie di variante con il progetto iniziale e con i requisiti qualitativi definiti dal MIUR con il Decreto di cui al comma 4 dell'art. 1 della L. n.338/2000; formula proposte al MIUR ai fini della esclusione dei progetti dichiarati ammissibili, della revoca dei finanziamenti concessi a seguito della stipula della convenzione tra MIUR e beneficiario, e formula, nel rispetto delle graduatorie di Piano, proposte ai fini della riassegnazione dei fondi così recuperati e di quelli derivanti dalle economie maturate sugli interventi in essere.

Art. 3

Funzionamento della Commissione

1. La Commissione svolge la propria attività presso la sede della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP)
2. Il Presidente convoca la Commissione, ne fissa l'ordine del giorno, ne presiede le sedute ed organizza i lavori.
3. Su invito della Commissione, può assistere alla seduta il personale messo a disposizione dalla CDP per le esigenze della L. n. 338/2000 e della Commissione.
4. Le funzioni di segreteria della Commissione, ivi comprese quelle inerenti la convocazione delle sedute, l'invio dell'o.d.g. ed i rapporti di comunicazione tra Commissione e soggetti beneficiari di cui al successivo comma, sono assicurate dalla Cassa Depositi e Prestiti nell'ambito della Convenzione MIUR e CDP sottoscritta il 30 giugno 2005 (approvata con D.I. MIUR/MEF n. 39 del 27/9/2005, registrato alla Corte dei conti il 17 novembre 2005, reg. 5, foglio 367) e successivi Atti aggiuntivi.
5. Con riferimento alle attività ed ai compiti di cui al precedente art. 2, la Commissione, per il tramite del Presidente e con il supporto operativo fornito dalla segreteria di cui al precedente comma, può indirizzare ai soggetti interessati e coinvolti richieste di chiarimento funzionali allo svolgimento delle attività della Commissione, nonché richieste di integrazione alla documentazione già prodotta, stabilendo contestualmente i termini entro cui il beneficiario dovrà rispondere. La corrispondenza tra Commissione e soggetti beneficiari è indirizzata, per conoscenza, anche al MIUR presso l'Ufficio della Direzione Generale per lo Studente, lo Sviluppo e l'Internazionalizzazione della Formazione Superiore competente per l'attuazione della L. n.338/2000.
6. La Commissione può riunirsi anche in forma c.d. "ristretta", per gruppi istruttori, ciò al fine di istruire e predisporre i lavori che la Commissione dovrà poi affrontare durante la



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

seduta ordinaria. Non rientrano nel computo di cui al comma 7 dell'art. 1 le eventuali assenze alle riunioni in forma ristretta di cui al presente comma.

7. Le modalità di funzionamento interno della Commissione sono definite con un regolamento interno approvato a maggioranza assoluta dei componenti nella prima seduta disponibile.

Art. 4

Oneri per il funzionamento della Commissione

1. In applicazione delle vigenti disposizioni richiamate in premessa, la partecipazione alla Commissione paritetica alloggi e residenze per studenti universitari è onorifica e non prevede corresponsione di gettoni di presenza. Essa dà luogo al rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle sedute ovvero per eventuali sopralluoghi, ispezioni, riunioni presso le strutture dei beneficiari degli interventi.
2. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 5, della L. n.338/2000, alle spese derivanti dal funzionamento della Commissione, comprese quelle per il rimborso delle spese di vitto, alloggio e viaggio, anche aereo, sostenute per la partecipazione alle sedute della Commissione e per eventuali sopralluoghi, ispezioni, riunioni presso le strutture dei beneficiari degli interventi, nonché per il supporto operativo, le elaborazioni ed il monitoraggio degli interventi, si provvede, senza nuovi e maggiori oneri per il bilancio dello Stato, nell'ambito degli ordinari stanziamenti iscritti nello stato di previsione del MIUR, utilizzando le risorse allo scopo previste per la L. n.338/2000, per un importo massimo non superiore all' 1% delle risorse medesime.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo.

IL MINISTRO
dott. Marco Bussetti